

AGENZIA DEL LAVORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 5 dicembre 2022 alle ore 09.00, in Trento, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per l'esame finale della proposta di bilancio di previsione triennale 2023-2025 dei relativi allegati e documentazione.

Premessa.

L'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione 2023-2025, che sarà soggetto ad approvazione del Consiglio di amministrazione e della Giunta provinciale, nonché del bilancio gestionale che sarà approvato dal Direttore dell'Agenzia, allegato al bilancio di previsione a titolo conoscitivo. Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, risulta corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118 del 2011, in quanto pertinenti.

Ai sensi dell'art. 78 bis 2 della legge di contabilità provinciale l'Agenzia ha predisposto il piano annuale delle attività, in conformità al modificato regolamento di contabilità dell'Agenzia, che sarà adottato dal Consiglio di amministrazione e soggetto ad approvazione della Giunta provinciale, nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che l'Agenzia intende perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2023-2025 secondo la specificazione recata dal bilancio gestionale.

L'Agenzia deve provvedere, entro 30 giorni dall'approvazione del relativo bilancio da parte della Giunta provinciale, all'elaborazione del piano degli indicatori finanziari come previsto dallo specifico decreto ministeriale in relazione ai dati recati nello stesso.

Il Collegio da atto di aver appreso in data odierna che con delibera di Giunta n. 2199 del 2 dicembre 2022 la Provincia ha provveduto ad effettuare una variazione di bilancio consistente nello storno di fondi pari a 58.000,00 euro, riducendo sul 2023 il capitolo 408001 ed aumentando di pari importo lo stesso capitolo sul 2022. Tenuto conto che tale operazione sarà recepita anche dal bilancio finanziario gestionale 2023-2025 della Provincia, l'Agenzia provvederà, coerentemente, ad aggiornare il proprio bilancio di previsione 2023-2025 ai fini dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Da ciò ne deriva che i dati contenuti nella presente relazione devono essere decurtati del medesimo importo di 58.000,00 euro al fine di ricondurli a correttezza.

A) Considerazioni generali.

Il bilancio di previsione qui esaminato in tutte le componenti, pareggia:

- nel 2023, in termini di competenza in euro 55.056.950,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 48.250.450,00. Di tale importo, una quota pari a euro 22.489.900,00 attiene all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato. In termini di cassa il bilancio pareggia nell'importo di euro 40.623.150,00;
- nel 2024, in termini di competenza, in euro 32.817.050,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 26.010.550,00;
- nel 2025, in termini di competenza, in euro 31.617.050,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 24.810.550,00.

Il bilancio 2023 non reca tra le entrate in termini di cassa, previsioni per il fondo iniziale di cassa. Alla luce dei dati evidenziati e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, si dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente.

B) Analisi delle risultanze dal lato entrata.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'Agenzia opera con fondi di provenienza provinciale, come previsto dalle disposizioni istitutive e dalle leggi provinciali che finanziano specifici interventi nel settore del lavoro e dell'occupazione la cui realizzazione è affidata alla stessa Agenzia, e che gestisce risorse derivanti da cofinanziamenti comunitari che accedono al bilancio provinciale, legati questi ultimi all'attuazione della programmazione europea.

I trasferimenti provinciali, in coerenza con quanto previsto dal disegno di legge provinciale approvato con delibera della Giunta n. 1992 del 4 novembre 2022 di approvazione del bilancio provinciale 2023-2025 ammontano a euro 25.720.000,00 nel 2023, euro 25.970.000,00 nel 2024, euro 24.770.000,00 nel 2025.

CAPITOLO BILANCIO PAT	STANZIAMENTO			CAPITOLO BILANCIO ADL	STANZIAMENTO		
	2023	2024	2025		2023	2024	2025
407500-003	520.000,00	470.000,00	470.000,00	E1100 Assegnazioni per il funzionamento	520.000,00	470.000,00	470.000,00
407500-004	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	E1200 Assegnazioni per interventi del Piano	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
408001	15.800.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	E1200 Assegnazioni per interventi del Piano	15.800.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
404300	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	E1205 Assegnazioni inclusione sociale FSE	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00
404300	0,00	300.000,00	700.000,00	E1206 Assegnazioni incentivi svantaggiati FSE	0,00	300.000,00	700.000,00
256840	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	E1207 Assegnazioni formazione continua FSE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
408030	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00	E1208 Assegnazioni ricerca attiva FSE	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
408030	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	E1209 Assegnazioni formazione giovani FSE	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
408030	0,00	300.000,00	800.000,00	E1210 Assegnazioni incentivi giovani FSE	0,00	300.000,00	800.000,00
408032	0,00	500.000,00	1.400.000,00	E1211 Assegnazioni incentivi donne FSE	0,00	500.000,00	1.400.000,00
TOTALE	25.720.000,00	25.970.000,00	24.770.000,00	TOTALE	25.720.000,00	25.970.000,00	24.770.000,00

Con riferimento all'avanzo, l'Agenzia ha inteso applicare al bilancio di previsione 2023 l'avanzo di amministrazione derivante da trasferimenti provinciali vincolati per euro 22.489.900,00, a fronte di una stima dell'ammontare dell'avanzo complessivo 2022 per euro 30.346.699,13. La differenza, al netto dell'importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità (pari a euro 168.875,30) non è stata prudenzialmente applicata al bilancio 2023 (euro 7.687.923,83).

Ulteriori entrate del 2023 derivano per euro 35.550,00 da entrate extratributarie e per euro 5.000,00 da entrate in conto capitale derivanti da rimborsi di prestiti afferenti l'intervento volto a favorire l'avvio di nuove imprese.

Come evidenziato nelle tabelle inserite nella nota integrativa del bilancio 2023 risulta la corretta finalizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti provinciali e dall'applicazione dell'avanzo vincolato.

C) Analisi delle risultanze dal lato spesa.

Con riferimento all'allocazione delle risorse sul bilancio 2023-2025 dell'Agenzia, si segnala come le risorse risultino così allocate sulle diverse Missioni:

- 1 – servizi istituzionali generali e di gestione: euro 2.561.000,00 sul 2023, euro 1.811.000,00 sul 2024 e sul 2025;
- 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia: euro 3.469.000,00 sul 2023, euro 1.970.000,00 sul 2024 ed euro 1.370.000,00 sul 2025. Tali importi includono le risorse comunitarie afferenti la formazione e gli incentivi per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati: euro 1.500.000,00 sul 2023, euro 1.300.000,00 sul 2024 ed euro 700.000,00 sul 2025;
- 14 – Sviluppo economico e competitività: nessuno stanziamento sul 2023, 2024 e 2025;
- 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale: euro 42.202.200,00 sul 2023, euro 22.211.300,00 sul 2024 ed euro 21.611.300,00 sul 2025. Tali importi includono in particolare:
 - *le risorse per i lavori socialmente utili: euro 17.252.000,00 sul 2023, euro 12.000.000,00 sul 2024 e sul 2025;*
 - *le risorse per gli interventi in favore delle cooperative sociali: euro 1.308.000,00 sul 2023, euro 1.700.000,00 sul 2024 e sul 2025;*
 - *le risorse per i sostegni al reddito: euro 3.882.200,00 sul 2023, euro 1.617.800,00 sul 2024 e sul 2025;*
 - *le risorse per gli incentivi per sostenere l'occupazione: euro 855.000,00 sul 2023, euro 1.100.000,00 sul 2024 ed euro 2.500.000,00 sul 2025 dei quali derivanti dalla programmazione comunitaria per euro 800.000,00 sul 2024 ed euro 2.200.000,00 sul 2025;*

colf 3

- *le risorse per gli interventi formativi: euro 18.295.000,00 sul 2023, euro 5.303.000,00 sul 2024 ed euro 3.303.000,00 sul 2025 dei quali derivanti dalla programmazione comunitaria per euro 4.000.000,00 sul 2023, euro 4.500.000,00 sul 2024 ed euro 2.500.000,00 sul 2025;*
- 20- Fondi e accantonamenti: euro 16.250,00 sul 2023, sul 2024 e 2025;
- 60- Anticipazioni finanziarie: euro 2.000,00 sul 2023, sul 2024 e 2025 afferenti le spese per eventuali interessi passivi su anticipazioni di cassa.

D) Verifica della completezza dei documenti contabili.

Con riferimento agli allegati al bilancio di previsione, che risulta completo in tutti gli elementi previsti dall'art. 11 comma 1 del d. lgs 118/2011, gli stessi risultano regolarmente predisposti. Si fa riferimento in particolare:

- al prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione dalla gestione 2022 che riporta un importo pari ad euro 30.346.699,13 e ai prospetti a/1 e a/2;
- al prospetto concernente la composizione, per Missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, che peraltro non riporta alcun valore;
- al prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, calcolandolo, vista l'esiguità delle entrate non provenienti da pubbliche amministrazioni, in modo forfettario molto prudentiale;
- alla nota integrativa, nella quale vengono anche evidenziate le risultanze del rispetto delle direttive provinciali in materia di impostazione del bilancio 2023-2025.

L'Agenzia non ha proceduto a compilare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento in quanto, in base alle direttive provinciali, non può ricorrere a tali operazioni.

E) Verifica del rispetto delle direttive provinciali in ordine all'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte dell'Agenzie e degli enti strumentali della Provincia, impartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019, come modificata dalla delibera n. 2116 del 25 novembre 2022 e n. 239 del 25 febbraio 2022.

Entrate

Il Collegio attesta la corretta quantificazione su ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025 delle risorse provinciali rispetto agli importi risultanti dal disegno di legge "bilancio di previsione della Provincia 2023-2025".

Il Collegio rileva altresì come l'Agenzia non abbia iscritto entrate derivanti da operazioni creditizie.

Spese acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Le direttive provinciali prevedono che l'aggregato di spesa in esame, come declinato dalla citata delibera, non superi il volume corrispondente della spesa stanziata per il 2019.

La specifica tabella inserita nella nota integrativa dà atto che gli stanziamenti 2023 –2025 risultano inferiori al corrispondente valore complessivo relativo all'esercizio 2019, tenuto conto delle spese afferenti l'attività istituzionale nonché i maggiori oneri per consumi energetici. Specificatamente i dati risultano essere i seguenti:

RISPETTO DIRETTIVE ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO				
CAPITOLO	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025
Cgp. 1520 Acquisto beni di consumo e materiale informatico	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Cgp. 1570 Utenze, canoni e spese condominiali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Cgp. 1500 Giornali, riviste e pubblicazioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Cgp. 1150 Servizio di tesoreria	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Cgp. 1600 Manutenzione ordinaria e riparazione autoveicoli e attrezzature varie	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Cgp. 1650 Servizi ausiliari per il funzionamento	7.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALI	130.500,00	123.500,00	123.500,00	123.500,00

Nelle predette spese:

- sul capitolo 1570 non sono stati inseriti i maggiori oneri presunti per consumi energetici pari a euro 50.000,00;
- sul capitolo 1650 non sono inserite quelle afferenti l'attività istituzionale e precisamente quelle riferite al monitoraggio delle informazioni relative alle politiche del lavoro e alle relazioni sindacali (servizio media monitoring) pari a euro 16.000,00.

Il Collegio richiama peraltro l'attenzione dell'Agenzia sul fatto che, a consuntivo, la verifica del rispetto delle direttive va effettuata avendo a riferimento i dati relativi agli impegni di spesa assunti nel 2023 rispetto ai dati di impegno del 2019.

Spese discrezionali, spese per incarichi e per collaborazioni.

Le direttive provinciali pongono un vincolo alla spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza previsti sugli esercizi 2023-2025 nel limite del 35% del corrispondente valore medio degli esercizi 2008-2009.

df

3

Relativamente alla tipologia di spesa in esame il bilancio dell'Agenzia non prevede alcuna spesa.

Relativamente alle spese discrezionali, quali mostre, convegni, iniziative di comunicazione, pubblicazioni, spese di rappresentanza, le direttive prevedono quale limite di spesa il 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dal predetto limite sono escluse le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia che vanno comunque assunte con criteri di sobrietà.

Nello specifico per le spese discrezionali lo stanziamento previsto su ciascuno degli esercizi del bilancio 2023-2025 rispetta il limite di spesa del 30% del corrispondente valore medio 2008-2010, come riportato nella tabella inserita nella nota integrativa. In particolare a fronte del limite per le spese discrezionali di euro 8.600,00, lo stanziamento di spesa autorizzato è pari a euro 3.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023-2025, valori al netto delle spese indispensabili connesse all'attività istituzionali di competenza dell'agenzia.

Il bilancio dell'Agenzia 2023-2025 non reca previsioni di spese per collaborazioni.

Spese per l'acquisto di immobili e locazioni e Spese per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture

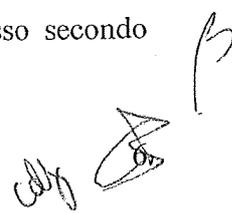
Non risultano stanziamenti a carico del bilancio dell'Agenzia per spese di locazioni, acquisto di arredi e acquisto e sostituzione autovetture, in quanto spese sostenute a carico del bilancio della Provincia.

Ulteriori aspetti

Il Collegio dei revisori ha verificato il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, ai sensi della lp n. 4/2014 del dl lgs. n. 33/2013 e delle direttive impartite dalla Giunta provinciale e dalla struttura provinciale competente; in particolare l'agenzia provvede alla pubblicazione dei propri bilanci sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Con riferimento all'applicazione dell'avanzo si rappresenta la necessità che l'Agenzia chieda alla Giunta provinciale specifica autorizzazione alla ridestinazione dell'avanzo vincolato derivante da assegnazioni per interventi di sostegno al reddito per l'emergenza Covid all'intervento di integrazione al reddito dei lavoratori sospesi.

Tenuto conto che l'Agenzia ha provveduto, già in sede di bilancio di previsione iniziale, ad applicare avanzo di amministrazione vincolato, il Collegio ricorda che entro il mese di gennaio 2023 l'Agenzia medesima deve provvedere alla verifica della sussistenza dello stesso secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118 del 2011.

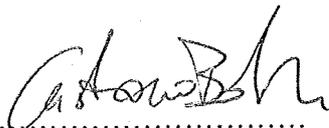
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Il Collegio attesta quindi la conformità alle direttive della Provincia della proposta di bilancio di previsione triennale 2023-2025 dell'Agenzia del lavoro e esprime parere positivo in ordine all'approvazione dello stesso, subordinatamente al recepimento della variazione di cui alla delibera della Giunta provinciale di data 2 dicembre 2022 richiamata in premessa..

I revisori dei conti

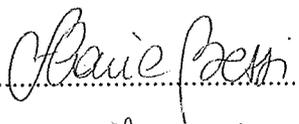
Il Presidente

dott. Cristiano Baldi

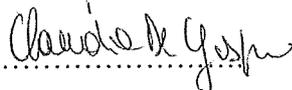


I componenti

dott.ssa Flavia Bezzi



dott.ssa Claudia De Gasperi



Trento, 5 dicembre 2022